

M. Margus

8. 3. 28

## Georges Georgesco all'Augusteo

Il secondo concerto diretto dal maestro Georgesco all'Augusteo, ha segnato un secondo assai lieto successo per il valente musicista rumeno: la brillante ouverture dell'*Oberon* di Weber, condotta con spirito vivo; la geniale, elegantissima *Sinfonia* in mi bem. del Mozart, gustosamente miniata, al pari della freschissima sinfonia del *Barbiere di Siviglia* del Rossini; l'espressivo e avvincente poema sinfonico di Riccardo Strauss: *Morte e trasfigurazione*, hanno destato ammirazione e sollevato caldissimi applausi.

Ha preso parte al concerto la valentissima cantante Maddalena Grey, la quale ha ritrovato le accoglienze festose che ebbe allorchè altra volta si produsse a Roma: essa ha interpretato con singolare finezza, intelligenza, sentimento e brio, tre bellissime *Melodie ebraiche*, armonizzate e strumentate da Maurizio Ravel con una misura, con un gusto rivelante il grande maestro; e sei *Canti popolari d'Alvernia* raccolti e commentati musicalmente da J. Canteloube, in modo da lasciarne intatta la freschezza nativa, i quali hanno entusiasmato l'uditorio; sopra tutto una *Ninna-nanna* delicatissima, e una canzone a dialogo, piacevolissimo contrasto, che la Gray ha reso con insuperabile spirito: di quest'ultima il pubblico ha voluto assolutamente la replica, tra acclamazioni fragorose.